

# Il Vega torna alle origini punta su ricerca e start-up

Il presidente Ferrara rilancia: «Questo luogo deve diventare un'eccellenza legata all'Università. Bando per vendere gli edifici Lybra e Auriga e ripianare il deficit»

► MARGHERA

Il Vega non sarà più una "immobiliare" del Comune ma tornerà alla sua vocazione originaria, quella della ricerca. Sarà sede di nuove imprese e start-up create da giovani che potranno portare lavoro e offrire strumenti modernissimi alla gestione della cultura e del turismo. L'annuncio sarà dato tra qualche giorno, in una conferenza congiunta tra Comune, Vega e Università. Ma l'accordo è fatto. E prevede che entro l'anno negli spazi messi a disposizione dalla società Vega si possano insediare nuove imprese con contributi europei e statali per la ricerca. Il presidente di Vega Roberto Ferrara, il sindaco Luigi Brugnaro e il rettore di Ca' Foscari Michele Bugliesi ne hanno discusso a lungo in una serie di incontri avuti nelle scorse settimane. Per tutti e tre i soggetti l'accordo è occasione di rilancio e di creazione di nuove opportunità di ricerca e di lavoro.

«Possiamo dire poco per il momento», commenta Ferrara, «ma la direzione è quella. Questo luogo dovrà tornare ad esse-



L'edificio Lybra all'interno del Vega

re quello per cui era stato fondato, cioè un'eccellenza nella ricerca legata all'Università». Vega aveva accumulato un passivo di 20 milioni di euro, adesso si tenta la strada del risanamento. «Abbiamo avviato un bando internazionale», dice Ferrara,

«per la vendita degli edifici Lybra e Auriga e dei terreni di nostra proprietà nelle immediate vicinanze per ripianare il deficit».

Terreni strategici, dove si potranno insediare in un prossimo futuro attività economiche

legate al turismo e all'accoglienza. Con a fianco le start-up. «Progetto concreto», conferma il rettore Bugliesi, che sta mettendo a punto i dettagli dell'operazione con il Comune. Le start-up potranno svilupparsi nei settori del controllo dei flussi turistici e della programmazione. Ma anche dei servizi. Come ad esempio la ricerca sul proprio telefonino e sul proprio computer di dati incrociati e i pagamenti dei servizi e ticket per la cultura, i trasporti. Produzione "immateriali" che troverà casa nei modernissimi edifici oggi in parte vuoti. Programmati ai tempi d'oro e solo in parte utilizzati dalle imprese.

Vega negli anni si era trasformata sempre più in un'immobiliare per conto del Comune. Costruendo edifici e mettendoli sul mercato. Ma la crisi ha bloccato tutto. E ci si è accorti che il lato della ricerca era stato trascurato. Ecco allora l'alleanza con Ca' Foscari, che già ha impiantato negli anni scorsi qui un laboratorio per lo studio delle nanotecnologie.

Alberto Vitucci

CRIPRODUZIONE RISERVATA

AVEVA 80 ANNI

## Addio a Milo Polles poeta e professore

► MESTRE

Un intellettuale e un fedele lavoratore del Petrolchimico, uno scrittore e un poeta, ma anche un insegnante appassionato che coltivava un grande amore per la conoscenza, tanto da impegnarsi anche dopo la pensione per diffondere questi valori fondamentali, seguendo gli stranieri in cerca di una licenza media nelle aule dell'associazione culturale Saba: tutto l'entrotterra veneziano piange Milo Polles (nella foto), prolifico autore lagunare deceduto domenica a 80 anni. Polles abitava a Spinea ma era molto conosciuto a Mestre e Marghera; lascia tre figli e due fratelli, che lo ricordano con enorme affetto. «Se n'è andata al largo una nave che ha solcato la vita vera», ha commentato Gabriele Stoppani, presidente dell'associazione Saba. La famiglia non ha previsto funerali, ma domani la salma sarà accompagnata al crematorio di Spinea, mentre sabato, alle 9, nella chiesa del cimitero di Mestre si terrà una commemorazione religiosa. (gi.co.)



MALCONTENTA

### Oggi l'ultimo saluto a Bruno Frattina a Sant'Illario

► MALCONTENTA

È morto all'età di 76 anni Bruno Frattina (nella foto). Risiedeva in via Bosco Piccolo: aveva fatto l'agricoltore ed era conosciuto per essere molto legato alla parrocchia di Sant'Illario che frequentava con assiduità insieme alle sorelle con le quali viveva. «Mio zio», spiega la nipote Ileana, «era una persona generosissima, sempre pronto ad aiutare la parrocchia con gesti di solidarietà a favore di chi in paese era in difficoltà dal punto di vista economico. Era molto religioso». Era attivo anche nell'organizzazione di eventi come la sagra paesana. Lascia le sorelle Norma, Irma e Maria, i fratelli Mario e Andrea e tanti nipoti. I funerali si svolgono oggi nella chiesa di Sant'Illario alle 15. Dopo l'estremo saluto verrà sepolto nel cimitero di Malcontenta. (a.ab.)



DAL 5 AL 20 MAGGIO

## Incontri, dibattiti e film sulla cittadinanza europea

► MESTRE

Dal 5 al 20 maggio l'Europa diventa protagonista a Venezia con "Cittadinanza europea: unita nella diversità" per celebrare la Festa dell'Europa. Ricco il programma di iniziative, mostre e incontri dedicati all'Unione europea e ai suoi valori per favorire una cittadinanza europea più consapevole. La manifestazione vuole ricordare le due date storiche più significative per l'Europa: il 5 maggio 1949, fondazione del Consiglio d'Europa attraverso il Trattato di Londra, e il 9 maggio 1950, nascita dell'Unione europea con la "dichiarazione Schuman" in occasione del discorso di Parigi.

La Festa dell'Europa si apre giovedì 5 maggio, alle 11, alla Torre di Mestre con l'inaugurazione della mostra "I padri fondatori dell'Unione europea", leader visionari che hanno ispirato la creazione dell'Unione europea in cui viviamo oggi. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 20 maggio, dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì e dalle 10 alle 18 il sabato e la domenica. Sempre il 5 maggio le celebrazioni continueranno dalle 14.30 alle 19 al caffè del chiostro dell'Università Ca' Foscari (Dorsoduro, 3246) con "Caffè Europa", ciclo di tre incontri sui temi prioritari per l'Unione europea con autorità ed esperti insieme ai cittadini: ore 14.30 "Europa e donne"; ore 16 "Europa e Mediterraneo"; ore 17.30 "Il pensiero dell'Europa".

Lunedì 9 maggio, al cinema Dante, alle 16 verrà proiettato il film "Un mondo nuovo - Al-

tiero Spinelli" (104 min) di Alberto Negrin su Altiero Spinelli e la genesi del Manifesto di Ventotene (ingresso libero). In tale occasione l'associazione culturale Nicola Saba presenterà il prossimo corso sull'Unione europea in autunno per i suoi associati.

Giovedì 12 maggio, dalle 9.30 alle 12.30 all'auditorium della Città Metropolitana in via Forte Marghera, si terrà il convegno "L'Europa per i giovani". Le iniziative proseguiranno venerdì 13 maggio, all'auditorium Santa Margherita, a Venezia, con il convegno-dibattito "Rotte, confini, frontiere: percorsi verso l'Europa" sul tema delle migrazioni.

LA NOVITÀ

## Venti realtà raggruppate in Mes3Sport

Rappresentati 5mila praticanti, al vertice Speranzon: «Iniziativa con un'anima solidale»

► MESTRE

Oltre venti realtà sportive cittadine, in rappresentanza di cinquemila praticanti, unite per fare massa critica e far crescere lo sport a Mestre. È la concretizzazione del progetto Mes3Sport che ha visto unirsi varie società, dal calcio alla pallacanestro, dalle arti marziali alla scherma, dalla pallanuoto allo sci. Di tutto e di più con l'aggiunta di associazioni che lavorano su solidarietà e sociale.

A capo del Mes3Sport c'è l'ex assessore provinciale Raffaele Speranzon e gli obiettivi sono tanti e tutti di rilievo per Mestre e i suoi cittadini. «Si

punta alla promozione di un ampio ventaglio di iniziative», rimarca lo stesso Speranzon. «Un'occasione di condivisione e confronto con un'anima solidale. Grazie alla sinergia di Mes3Sport sono già state realizzate due iniziative come l'acquisto di una tuta speciale per un giovane tetraplegico tifoso di calcio a 5 o l'organizzazione del pranzo di Natale per persone meno abbienti a Zelarino. Abbiamo idee, voglia di fare e voglia di far crescere queste realtà sportive e non solo della nostra città».

La base operativa è in Calle del Sale e unendo le forze le società stanno già ottenendo agevolazioni per la stipula di

assicurazioni, esami medici o forniture di materiale sportivo, puntando così a economie di scala e alla possibilità di avere un miglior confronto con il Comune anche in sede di utilizzo degli spazi. Ed è nato anche l'inno ufficiale, realizzato dal gruppo mestrino Phrenetic City di Armando Lomagistro e Davide Pace. Un plauso a questa proposta arriva dal sindaco Luigi Brugnaro: «Siamo di fronte a una sfida positiva, un'idea pragmatica per raccogliere molte società sportive, ed è importante vederle collaborare insieme per trasmettere i valori positivi che lo sport veicola, sostenendo la crescita della comunità locale.

Lo sport esprime molti valori in cui questa amministrazione crede fermamente, e insegna a rialzarsi in piedi quando si perde. Da questa idea dello sport la città diventerà migliore. Bisogna sostenere iniziative positive come queste e tifare perché funzionino, perché raccolgono gli interessi di tante società per fornire servizi, riducendo i costi e creando condivisione».

Al termine il sindaco ha ricevuto in dono da Stefano Serena, presidente dell'Ac Mestre, una maglia della squadra arancionera che disputa la serie D di calcio, con il numero 10 e il nome di Brugnaro sulle spalle.

Simone Bianchi

"FESTA DEL LAVORO" AL TONIOLO

## Stelle al merito a undici veneziani

Contestata la sede: «Meglio la Scuola grande di San Rocco»

► MESTRE

«Oggi premiamo meno di cento persone, ma sono in realtà i rappresentanti di tutte le eccellenze italiane, di tutti quei cittadini che, impegnandosi quotidianamente sul proprio posto di lavoro, rendono possibile mantenere, nel nostro Paese, i più alti livelli in termini di democrazia, benessere economico e sociale»: è così che il prefetto di Venezia, Domenico Cuttaia, domenica in occasione della festa dei lavoratori, ha introdotto la tradizionale consegna delle stelle al merito del lavoro, onorificenze

assegnate ogni anno a chi si sia distinto per fedeltà e abnegazione, tanto da venire segnalato dai propri superiori. Ai piedi del palco del teatro Toniolo, sono stati in totale 73 i premiati, provenienti da tutto il Veneto e dalle realtà lavorative più disparate, dal trasporto pubblico locale fino agli uffici di Trenitalia, passando per le più note e affermate imprese private della regione. Undici gli insigniti residenti nella provincia di Venezia, tra cui figurano anche dipendenti di Actv, Marchi e Speedline: Lucio Agostini, Maria Angela Bedin, Valter Camio, Adriano Chec-

chetto, Renato Colurcio, Massimo Donaggio, Amedeo Grada, Giovanni Matteligh, Angelo Mini, Giorgio Muffato, Danilo Riva.

A margine della giornata, però, ha trovato posto anche qualche polemica, arrivata dai consoli provinciali del lavoro, che non solo si sono lamentati per la scelta della location, ma anche per come è stata organizzata la cerimonia: «Il teatro di Mestre è troppo piccolo», ha chiosato il rappresentante di Verona, «bisognerebbe tornare nella Scuola grande di San Rocco, come nel 2014; siamo amareggiati an-



Foto di gruppo dei neo "stellati" veneziani

che per la decisione del prefetto di essere lui l'unico a parlare: nel 2015 si trattava di una scelta giustificata dalla gestione commissariale della città e dalla

campagna elettorale, ma quest'anno non c'erano scuse per non passare il microfono anche ai consoli, come tradizione».

Giacomo Costa